

Ente/Collegio: AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BERGAMO

Regione: Lombardia

Sede: via Gallicciolli 4 Bergamo

Verbale n. 46 del COLLEGIO SINDACALE del 24/07/2018

In data 24/07/2018 alle ore 9.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ALBERTO MAZZOLENI

Assente giustificato

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

FABRIZIO VALENZA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

GIANANTONIO GIULIANI

Presente

Partecipa alla riunione la dott.ssa Serena Giupponi, dirigente dell'Area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica, la rag. Rossella Bertocchi, collaboratore dell'Area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica, la dott.ssa Mattea Torrisi, dirigente dell'Area Risorse Economica, il collaboratore dell'Area Risorse Economica, rag. Valeria Cuguttu, il collaboratore dell'Area Risorse Economica,, dott. Matteo Zambetti

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Cet 2° trimestre;
- 2) Verifica di cassa al 30/06/2018;
- 3) Varie ed eventuali.

ARGOMENTO 1: Cet 2° trimestre 2018

Il Collegio procede all'esame delle voci del Cet 2° trimestre relazionando nell'allegato a cui si rinvia.

ARGOMENTO 2 : verifica di cassa al 2° trimestre 2018

Il Collegio procede alla verifica di cassa mediante l'esame dei documenti esibiti dall'ATS, i cui esiti sono allegati al presente verbale.

Il Collegio procede alla verifica della Cassa Economale i cui esiti sono allegati al presente verbale.

ARGOMENTO 3 : CCNL dell'area del Comparto Sanità triennio 2016 – 2018.

Il Collegio prende atto che il 19 luglio 2018 l'Area Risorse umane ha trasmesso al Collegio la nota della Regione Lombardia del 31.5.2018, prot. 58609, e la nota di risposta dell'ATS di Bergamo dell'8.6.2018 con la quale l'ATS certifica gli importi necessari per l'adeguamento degli stipendi del personale del Comparto a seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL del 21.5.2018.

Sul punto il Collegio, nel prendere atto delle raccomandazioni regionali formulate in merito alla contrattazione integrativa aziendale, si riserva di svolgere un eventuale approfondimento sulle modalità di determinazione degli importi esposti nelle tabelle allegate alla nota ATS dell'8.6.2018.

ARGOMENTO 4: accordo tra ATS e OOSS della dirigenza medica e veterinaria sulla graduazione degli incarichi del 4.7.2018

Con la nota del 9.7.2018, n. 71737, è stato trasmesso al Collegio l'accordo tra l'ATS e le OO.SS. della dirigenza medica e veterinaria sulla graduazione degli incarichi.

L'accordo prevede la modifica della pesatura delle posizioni dirigenziali, ovvero della graduazione delle stesse, è subordinato al parere positivo del Collegio sindacale ed è accompagnato da una relazione illustrativa e tecnico finanziaria (entrambe sottoscritte dal Direttore dell'Area risorse umane).

In via preliminare si rappresenta che:

- a) l'accordo fa riferimento alla delibera dell'ATS 250 del 20.3.2018 la quale non è stata trasmessa al Collegio sindacale, e che comunque non è accompagnata dalla relazione illustrativa e tecnico finanziaria prevista dalla circolare RG 25/2012;
- b) dalla relazione tecnico- finanziaria che accompagna l'Accordo del 4.7.2018 emerge che l'accordo in questione regola l'importo di € 401.000 che permane nel fondo dopo il riconoscimento degli importi dovuti in base ai precedenti accordi; di fatto, la somma residua del fondo per la retribuzione di posizione viene convogliata sul valore della graduazione degli incarichi, agendo sull'importo unitario del parametro di riferimento;
- c) nell'accordo la diversa graduazione degli incarichi non è motivata
- d) l'impiego di tali risorse non comporta un aumento del Fondo stesso;

Il componente Valenza rappresenta che:

- e) la rimodulazione della graduazione delle posizioni dirigenziali è avvenuta in assenza di alcuna motivazione se non quella di impiegare nella sua totalità la parte del fondo di posizione residua dopo l'utilizzazione per le varie voci previste;
- f) nell'accordo non emergono nuove o diverse funzioni attribuite alla dirigenza medica e veterinaria che giustificano l'aumento del parametro di pesatura e della scala di attribuzione della retribuzione di posizione;
- g) nella relazione illustrativa si fa riferimento ad allegati non presenti nella documentazione trasmessa;
- h) nella relazione illustrativa si fa riferimento ad intese non presenti nel testo dell'accordo siglato dalla ATS e dalle OO.SS.: "si è concordato inoltre di confermare che gli eventuali scostamenti negativi riscontrabili tra la retribuzione di posizione variabile (aziendale) già riconosciuta al dirigente e quella che si ottiene a seguito dell'applicazione dei criteri di graduazione degli incarichi di struttura, non potranno comportare riduzioni nella retribuzione del dirigente fino alla scadenza del contratto sottoscritto con lo stesso, così come previsto dalla normativa."
- i) contrasta con il combinato disposto dell'art. 40, comma 3 bis, del dlgs 165/2001 (secondo il quale "3-bis. Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento.") e con l'art. 60, comma 4, del CCNL 5.12.1996 (secondo il quale "Il fondo annuale di cui al comma 1 deve essere integralmente utilizzato. Eventuali risorse che a consuntivo risultassero ancora disponibili nel citato fondo annuale sono temporaneamente utilizzate nel fondo per la retribuzione di risultato relativo al medesimo anno e, quindi, riassegnate al fondo di cui al presente articolo a decorrere dall'esercizio finanziario dell'anno successivo.") considerato che la parte variabile (fondo di retribuzione € 731.000) destinata ai dirigenti medici e veterinari dall'ATS è pari al 16% del totale del fondo);

l'art. 40, comma 3quinquies, del dlgs 165/2001 secondo cui "Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile";

la graduazione degli incarichi rientra tra le materie sottratte alla contrattazione integrativa in quanto rientra nell'ambito delle competenze della dirigenza aziendale secondo quanto previsto dall'art. Art. 51 CCNL 5.12.1996 (come sostituito dall'art. 26 CCNL 8 giugno 2000)[1], oltre che dall'art. 24, comma 1, del dlgs 165/2001[2].

Alla luce di quanto sopra esposto il componente Valenza propone di esprimere parere negativo sull'accordo tra ATS e OOSS della dirigenza medica e veterinaria sulla graduazione degli incarichi del 4.7.2018.

Il componente Giuliani, a fronte di quanto rappresentato dal componente Valenza, in assenza di ulteriori integrazioni da parte dell'ATS, allo stato esprime parere negativo sulla ipotesi di accordo del 4.7.2018.

Alla luce di quanto sopra espresso il Collegio, preso atto di quanto rappresentato dal componente Valenza e della precisazione formulata dal componente Giuliani, esprime allo stato degli atti parere non favorevole all'accordo del 4.7.2018.

ARGOMENTO 5: Accordo Comparto

Con l'ipotesi di accordo trasmesso al Collegio con la nota del 9.7.2018, n. 71748 hanno convenuto di riconoscere al personale in servizio a tempo indeterminato con anzianità di due anni dall'ultima progressione orizzontale la progressione economica orizzontale.

Il riconoscimento del beneficio economico avverrà sulla base di una scheda di valutazione che sarà redatta dal dirigente di riferimento.

Il componente Valenza, nel richiamare e argomentazioni già espresse nei verbali 29 e 33 del 2017 fa presente che:

dalla relazione risulta che tutti i potenziali soggetti con due anni di anzianità di servizio dall'ultima progressione orizzontale saranno beneficiari delle progressioni economiche orizzontali;

l'accordo concerne 62 unità per un importo di spesa pari a circa € 50.000,00;

non tutti i dipendenti con due anni di anzianità dall'ultima progressione orizzontale possono beneficiare della progressione economica, stante anche quanto previsto dall'art. 23 del dlgs 150/2009 (rubricato "progressioni economiche") il quale ribadisce la necessaria selettività delle progressioni economiche che devono essere "attribuite in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione.";

il riconoscimento delle progressioni economiche deve avvenire secondo la previsione contrattuale, ovvero con modalità selettive, e, pertanto, secondo gli insegnamenti della Corte dei conti (Corte dei conti, sezione giurisdizionale della Sardegna, 2/2015) non possono rappresentare una modalità di erogazione a pioggia di incrementi stipendiali;

Il Componente Valenza ritiene di dover esprimere parere non favorevole all'ipotesi di accordo sulle progressioni economiche orizzontali del 25.6.2018.

Il componente Giuliani, preso atto della previsione della procedura di selezione fondata sulla scheda di valutazione da redigersi a cura del dirigente di riferimento (per la quale raccomanda che non si concretizzi in una mera formalità), esprime parere favorevole all'accordo.

Si richiedono informazioni in merito all'attuazione dell'accordo sulle progressioni economiche orizzontali esaminato dal Collegio sindacale con i verbali 29 e 33 del 2017.

ARGOMENTO 6: Varie ed eventuali

Il Collegio rinnova la richiesta di un aggiornamento sullo stato di avanzamento dell'assunzione delle due unità dirigenziali complesse per le quali è stato sottoposto al Collegio l'ipotesi di accordo del relativo allo spostamento di risorse del fondo disagio al fondo per la posizione esaminato dal Collegio nel corso della seduta del 6.6.2018, già formulata nel verbale del 10.7.2018 e al quale non è stato dato alcun riscontro.

ARGOMENTO 7: Varie ed eventuali

Il 23.7.2018 sono state emesse le delibere relative all'approvazione dei conti giudiziali dell'Ats; il Collegio, considerata la voluminosità della documentazione allegata alle delibere, la complessità della questione, e il nutrito ordine del giorno, decide di rinviare l'esame alla prossima riunione utile.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 12.45 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

VERIFICA DI CASSA

Ente/Collegio AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BERGAMO

Regione Lombardia

VERIFICA DI CASSA AL 30/06/2018

In data 24/07/2018 alle ore 9,00 si é riunito presso la sede dell' Azienda il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere alla verifica di cassa.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Valenza e Giuliani (componenti del Collegio sindacale); assente giustificato il dott. Mazzoleni. Partecipa alla verifica di cassa la dott.ssa Mattea Torrisi, dirigente area risorse economiche, il dott. Matteo Zambetti e la rag. Valeria Cuguttu funzionari della stessa area.

In via preliminare il Collegio fa presente che la banca cassiera (Banca Intesa) ha trasmesso i dati necessari per lo svolgimento della verifica di cassa il 9 luglio, e che un'attività propedeutica allo svolgimento della verifica di cassa è stata svolta nel pomeriggio di ieri, 23 luglio, dal componente Valenza e dal dott. Giuliani.

Il Collegio passa quindi ad effettuare la verifica di cassa alla data 30/06/2018, con le seguenti risultanze:

SITUAZIONE Azienda al		30/06/2018			
SALDO INIZIALE DI CASSA 01.01				€ 37.253.108,41	
REVERSALI EMESSE	dal	01/01/2018	al	30/06/2018	€ 874.953.879,91
MANDATI	dal	01/01/2018	al	30/06/2018	€ 801.762.542,18
SALDO AZIENDA				€ 110.444.446,14	
SITUAZIONE istituto cassiere al		30/06/2018			
FONDO DI CASSA AL 01.01				€ 37.253.108,41	
RISCOSSIONI				€ 878.229.141,54	
PAGAMENTI				€ 802.496.470,05	
SALDO CASSIERE	al	30/06/2018		€ 112.985.779,90	
SALDO AZIENDA	al	30/06/2018		€ 110.444.446,14	
DIFFERENZA CON ISTITUTO CASSIERE				€ 2.541.333,76	
Riconciliazioni con il saldo dell'Istituto cassiere:					
REVERSALI DA RISCOUTERE				€ -703.961,41	
REVERSALI DA EMETTERE				€ 3.979.223,04	
MANDATI DA PAGARE				€ 69.304,90	
MANDATI DA EMETTERE				€ -803.232,77	
TOTALE				€ 2.541.333,76	

Sono stati controllati, a campione, i seguenti mandati:

	N. Mandato	Data	Oggetto	Importo	Osservazioni
	2362	23/04/2018	pagamento a favore di Habilita	€ 553.186,09	No
	3115	31/05/2018	fondazione comunità bergamasca onlus	€ 400.000,00	Si
	3578	20/06/2018	farmacia Pizzetti	€ 5.515,31	No

Note:

In merito al mandato 3115/2018 il Collegio ha evidenziato la presenza di osservazioni perchè il Pisa non consente altro tipo di segnalazioni; il Collegio si riserva l'esame dalla delibera 314/2018 che ha dato luogo al pagamento in questione.

Sono stati controllati, a campione, le seguenti reversali:

	N. Reversale	Data	Oggetto	Importo	Osservazioni
	4161	12/04/2018	riversamenti da equitalia	€ 1.137,84	No
	5911	28/05/2018	sanzione ammve per prevenzione sicurezza lavoro	€ 4.937,95	No
	7612	25/06/2018	rimborso spese anticipate pht ats brianza	€ 1.903.062,66	No

Note:

Il Collegio rappresenta che nella stampa effettuata dal sistema contabile dell'ATS nel saldo delle reversali emesse entro giugno è compreso anche l'importo di € 703.961,41 di reversali inviate dall'ATS a Banca Intesa il 29.6.2018 (venerdì) e registrate dalla Banca il 2.7.2018 (lunedì); per tale motivo l'importo in questione non risulta nella documentazione trasmessa dalla Banca.

Situazione Tesoreria unica:

	Data	Numero conto	Fruttifero/Infruttifero	Disponibilità
	30/06/2018	319709	Infruttifero	€ 113.389.125,07

Anticipazioni di Tesoreria:

	Estremi atti	Limite massimo	Importo attuale utilizzato
			€ 0,00

Il collegio prende in esame gli originali dei seguenti versamenti effettuati per versamenti fiscali e previdenziali lavoratori dipendenti ed autonomi.

	Periodo di riferimento	Data versamento	Denominazione ente	Importo
	12/2017	16/01/2018	ERARIO E REGIONI - IRPEF E ADDIZIONALI	€ 2.350.635,48
	12/2017	16/01/2018	REGIONE LOMBARDIA - IRAP	€ 332.793,06

	Periodo di riferimento	Data versamento	Denominazione ente	Importo
	12/2017	16/01/2018	INPS	€ 904,00
	12/2017	16/01/2018	INPDAP	€ 1.393.761,99
	1/2018	16/02/2018	ERARIO E REGIONI - IRPEF E ADDIZIONALI	€ 1.740.059,30
	1/2018	16/02/2018	REGIONE LOMBARDIA - IRAP	€ 177.131,26
	1/2018	16/02/2018	INPS	€ 4.200,00
	1/2018	16/02/2018	INPDAP	€ 747.578,36
	2/2018	16/03/2018	ERARIO E REGIONI - IRPEF E ADDIZIONALI	€ 1.675.629,00
	2/2018	16/03/2018	REGIONE LOMBARDIA - IRAP	€ 166.335,40
	2/2018	16/03/2018	INPS	€ 3.737,00
	2/2018	16/03/2018	INPDAP	€ 694.436,27
	3/2018	16/04/2018	ERARIO E REGIONI - IRPEF E ADDIZIONALI	€ 1.755.361,61
	3/2018	16/04/2018	REGIONE LOMBARDIA - IRAP	€ 182.782,26
	3/2018	16/04/2018	INPS	€ 3.991,00
	3/2018	16/04/2018	INPDAP	€ 764.344,74
	4/2018	16/05/2018	ERARIO E REGIONI - IRPEF E ADDIZIONALI	€ 1.801.731,31
	4/2018	16/05/2018	REGIONE LOMBARDIA - IRAP	€ 174.646,28
	4/2018	16/05/2018	INPS	€ 3.945,00
	4/2018	16/05/2018	INPDAP	€ 721.221,75
	5/2018	18/06/2018	ERARIO E REGIONI - IRPEF E ADDIZIONALI	€ 2.080.320,88
	5/2018	18/06/2018	REGIONE LOMBARDIA - IRAP	€ 164.259,68
	5/2018	18/06/2018	INPS	€ 4.130,00
	5/2018	18/06/2018	INPDAP	€ 685.675,73
	ACC INAIL ANNO 2018	16/02/2018	INAIL	€ 88.273,44
Totale :				€ 17.717.884,80

Versamenti IRPEF: € 11.403.737,58

Versamenti IVA: € 49.026,67

Eventuali ulteriori osservazioni:

Presso l'ATS sono attivi n. 7 conti correnti postali.

Il ccp 10960243 presenta un saldo al 30/6/2018 di € 105.208,34

Il ccp 16190241 presenta un saldo al 30/6/2018 di € 8.074,58

il ccp 16188245 presenta un saldo al 30/6/2018 di € 10.280,97 presenta un saldo al 30/6/2018 di €

Il ccp 16185241 presenta un saldo al 30/6/2018 di € 9.837,25

Il ccp 16182248 presenta un saldo al 30/6/2018 di € 24.512,81 (sul conto in questione è

Il ccp 36349611 presenta un saldo al 30/6/2018 di € 6.219,67

Il ccp 10959245 presenta un saldo al 30/6/2018 di € 44.598,05 (sul conto in questione è effettuato un prelievo mensile che non ha

mai svuotato il conto).

VERIFICA DI CASSA ECONOMALE

Ente/Collegio AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BERGAMO

Regione Lombardia

Verifica di cassa Economale

In data 24/07/2018 alle ore 9,45 il Collegio Sindacale nelle persone di:

Fabrizio Valenza, Gianantonio Giuliani

provvede ad effettuare la verifica alla Cassa Economale della sede di ATS Bergamo presso BErgamo
di Via Gallicciolli n. .

È presente al momento della verifica il Sig. DOTT.SSA SERENA GIUPPONI in qualità di ECONOMO

Nella cassaforte nella stanza del responsabile sono risultati custoditi i seguenti valori:

contanti (banconote e monete) € 4.774,74

sospeso di cassa

Totale € 4.774,74

Il registro di cassa è aggiornato con le annotazioni relative all'anno 2018 .

Dalla documentazione esibita è risultato quanto segue:

- La gestione dell' anno 2017 si è chiusa con il versamento presso il tesoriere della somma residua di € 6.000,00

in data 20/12/2017 .

- Il rendiconto dell'ultimo periodo – dal 01/01/2017 al 31 dicembre – per

è stato reso in data 12/01/2018 .

- La gestione dell'anno in corso si è aperta con un incasso in contanti di € 6.000,00 dal tesoriere in data 15/01/2018

a seguito di lettera-ordine dell'Azienda prot. n° 4356 del 12/01/2018 .

- Il sospeso di cassa si riferisce – Di detta somma di

è stata riscontrata la sussistenza di in contanti, risultando giustificata la spesa differenziale di .

- La spesa di € 1.225,26 pari alla differenza fra la dotazione iniziale e la consistenza alla data odierna, è risultata giustificata per i seguenti motivi:

Il Collegio rappresenta che sono stati effettuati reintegri del fondo ogni mese.

Nella cassaforte dell'economista è risultata inoltre custodita la somma di

in contanti, relativa a:

Il Sig. Serena Giupponi (economista)

dichiara sotto la propria responsabilità che non sussistono altre gestioni

contabili o patrimoniali. Dichiara altresì di non custodire altri valori oltre a quelli già descritti.

Dall'esame della documentazione di spesa, si evidenzia quanto segue:

sono stati esaminati alcuni giustificativi della spesa sostenuta con la cassa economale; dall'esame del campione (15, 23, 32, 49, 58), estrapolato secondo la cd. tecnica a scandaglio, è emerso che le spese sostenute con le ricevute 49 e 58 sono relative a spese per buffet rispettivamente per "incontro DG DSS 27.6.2018" e per "incontro con Collegio Direttori e assessore 18.7.2018".

In merito alle spese sostenute per buffet il Collegio rappresenta che le stesse, per quanto di importo contenuto (rispettivamente € 200 ed € 320), non sono ammissibili in quanto non connesse con l'attività istituzionale e non riconoscibili neppure come spese di rappresentanza. Sul punto si rinvia, ex multis, a quanto chiarito dalla Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la regione Marche con la delibera 12.3.2015 e dalla Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la regione Emilia Romagna 271/2013, Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la regione Lombardia 204/2013.

Si rimane in attesa di conoscere le iniziative che saranno intraprese dall'ATS.

Nella cassaforte dell'economista sono conservate marche da bollo di diverso taglio (143 da € 1,81, 3 da € 5,16, 12 da € 0,26) per complessivi € 277,43.

In relazione a quanto sopra, si rappresentano le seguenti raccomandazioni:

Eventuali ulteriori osservazioni:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

http://portaleigf.tesoro.it/pisa/Allegati/Allegato%20Verbale%2046%20Collegio%20Sindacale%2024_7_2017_849178_1.pdf

FIRME DEI PRESENTI

FABRIZIO VALENZA _____

GIANANTONIO GIULIANI _____